

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
N. 2483 del Registro di Repertorio
N. AN40 del Registro delle Concessioni
ATTO FORMALE AI SENSI DELL'ART. 36 COD. NAV.**

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede al COMUNE DI ANCONA, C.F. - P.IVA 00351040423 corrente in Ancona (AN), Piazza XXIV Maggio n. 1, per utilizzo di vari spazi demaniali marittimi di complessivi 7.408,59 m² allo scopo di mantenere strutture per servizi di pubblica utilità lungo l'arenile tra Torrette e Palombina Nuova del Comune di Ancona, ricadenti nei fogli di mappa nn. 22, 23, 25, 29, dal 01/01/2024 al 31/12/2027.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 14 (quattordici) del mese di Settembre nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, innanzi a me Ufficiale Rogante Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Direzione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale, designato alla ricezione degli atti di concessione dei beni demaniali marittimi, giusta Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 del Regolamento Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, sono comparsi, in assenza di testimoni, per avermi le parti espressamente dispensato;

da una parte

il Dott. Mirco Carloni, nato a Fano (PU) il 14/01/1981 codice fiscale XXXXXXXXXX, il quale interviene nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Ente di Diritto Pubblico ai sensi della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modificazioni, con sede in Ancona, Molo S. Maria - Porto, C.F. 00093910420 P.IVA 00093910420, nominato con Decreto Ministeriale 30/06/2026, n. 142, del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, notificato a questa Autorità, e domiciliato per la carica presso la sede dell'ente – nel seguito definita anche "Autorità di Sistema";

e dall'altra

il Dott. Giorgio Foglia, nato il 29/05/1968 a Recanati (MC), C.F.

██████████, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Coordinatore Area Contratti e Servizi del COMUNE DI ANCONA, C.F. - P.IVA 00351040423 corrente in Ancona (AN), Piazza XXIV Maggio n. 1, giusta delega a firma del Sindaco del Comune di Ancona, Avv. Daniele Silvetti, acquisita a prot. 16721 del 10/09/2026, e acquisita al presente atto per formarne parte integrante sotto la lettera A, di seguito chiamato anche “il Concessionario”.

SI PREMETTE

- a) Vista la licenza n. 22/2015 del 16/10/2015 rep. 941 relativa all'utilizzo di spazi demaniali per il mantenimento di una scogliera in località Torrette di Ancona;
- b) Vista la licenza n. 4/2014 del 22/01/2014 rep 868 relativa all'utilizzo di spazi demaniali per il mantenimento di n° 5 gabinetti ad uso pubblico lungo il litorale di Palombina Nuova;
- c) Vista la licenza n. 22/2017 del 04/06/2017 rep. 1062 relativa all'utilizzo di spazi demaniali per il mantenimento di un impianto di illuminazione pubblica lungo il litorale Collemarino – palombina Nuova;
- d) Vista la licenza n. 00-03/2018 del 22/01/2018 rep. 1230 relativa all'utilizzo di spazi demaniali per il mantenimento di un'area e manufatti adibiti a spogliatoio e deposito giochi per lo svolgimento dei centri giovanili sulla spiaggia di Palombina Nuova;
- e) Vista la licenza n. 00-04/2018 del 22/01/2018 rep. 1231 relativa all'utilizzo di spazi demaniali per il mantenimento di un

ascensore per l'accesso in spiaggia e precisamente sovrappasso ferroviario Nord (Km. 197+984 linea Bologna-Lecce);

f) Con la richiesta acquisita al protocollo n. ARR-11984-27/09/2021 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 17548-17/10/2023, 2421-15/02/2024 e 17956-11/09/2025, il Comune di Ancona ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima nel Comune di Ancona per utilizzo di spazi demaniali marittimi con accorpamento e ricognizione dei servizi ad uso pubblico, per la durata di 4 anni;

g) Vista la licenza n. 00-23/2024 del 27/11/2024 rep. 2197 relativa all'utilizzo di spazi demaniali per mantenere un ascensore per accesso alla spiaggia da parte di persone disabili iscritto tra le pertinenze demaniali marittime alla partita n. 172 del registro mod. 23/D1 per complessivi mq. 78,48, comprensivo di proroga di legge disposta ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215 con scadenza al 31/12/2025 e valutata l'opportunità di ricomprendere la suddetta concessione nell'ambito del presente accorpamento;

h) Con la nota prot. n. 19961-08/10/2025, l'Autorità di Sistema ha avviato il procedimento di rilascio della concessione demaniale ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. con contestuale richiesta delle valutazioni di competenza delle Amministrazioni interessate.

i) In data 08/10/2025, la domanda per come interposta è stata oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. sul sito

istituzionale di questo Ente – registro albo pretorio n. 294/2025 - nonché con prot. n. 19962-08/10/2025 è stata richiesta la pubblicazione sull'albo pretorio della Capitaneria di Porto e del Comune per 30 (trenta) gg.

j) Nel termine assegnato non risultano essere pervenute domande concorrenti, osservazioni e/o opposizioni.

k) Nell'ambito del procedimento è stato acquisito:

a. il parere della Capitaneria di Porto di Ancona, rilasciato con prot. n. 81543-10/11/2025, acquisito al prot. n. 22199-10/11/2025;

b. la nota prot. n. R.U. 37813-20/11/2025 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – UADM Marche 1 quale presa d'atto ai sensi dell'art.7 dell'Allegato I al D. Lgs. n. 141/2024 acquisita al prot. n. 22970-20/11/2025;

l) Vista la delibera del Comitato di Gestione n. 64 del 27/11/2025, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f L. 84/94 ss.mm.ii. recante parere favorevole all'accorpamento in oggetto nonché alla determinazione del canone dovuto in quanto relativi a spazi e strutture di pubblica utilità a favore della collettività;

m) Il concessionario, con la nota acquisita al prot. n. 3435-02/03/2026, ha prodotto gli adempimenti richiesti da questa Autorità con la nota prot. n. 0059-05/01/2026;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermano la narrativa che precede e che, in quanto tale, forma parte integrante del presente atto,

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1- Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati, anche laddove non materialmente annessi al presente contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso

Art. 2 - Oggetto della concessione

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale rilascia ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. al COMUNE DI ANCONA la concessione demaniale marittima per l'occupazione e utilizzo di vari spazi demaniali marittimi di complessivi 7.408,59 m² allo scopo di mantenere strutture per servizi di pubblica utilità lungo l'arenile del Comune di Ancona, come da elaborati grafici allegati (allegati da 1 a 6) e suddivisi in:

1. Sovrappasso pedonale che collega l'area ex FIAT alla spiaggia situato in zona Collemarino al km 198+685 della linea Bologna Lecce di 285,00 m², di cui 222,00 m² di area scoperta (ZD015) su cui insistono opere di difficile rimozione con area di sedime rispettivamente di 53,00 m² (OR067) e 10,00 m² (OR068) – Dati catastali: fg. 25 part. 1;
2. Sovrappasso pedonale zona Palombina di Ancona con ascensore di 76,00 m² (ZD001) e di 76,00 m² (OR069), iscritta tra le pertinenze demaniali marittime alla partita n. 172 del registro mod. 23 /D1 – Dati catastali: fg. 22 part. 458, 616;
3. Impianto di illuminazione pubblica composta da pali, proiettori e linea elettrica situato lungo il litorale di Collemarino-

Palombina Nuova – Dati catastali: fg. 22 part. 467, 469, 616, 670, fg. 23 part. 1, 2, 97, 102, 103, 210, 239, 310, 311, fg. 25 part. 1, per complessivi 916,45 m²;

4. N. 5 gabinetti ad uso pubblico situati lungo il litorale di Palombina Nuova: OE_00145 di 7,83 m² (fg. 23 part. 5); OE_00283 di 9,78 m² (fg. 22 part. 595); OE_00301 di 7,33 m² (fg. 22 part. 545); OE_00313 di 3,59 m² (fg. 23 part. 161); ZD_007 di 5,29 m² su cui insiste OR_001 di 5,20 m² (fg. 22 part. 108);
5. Una scogliera radente (mq. 3.816,17) ed un percorso pedonale per accesso alla spiaggia (mq. 1.240,17) nei pressi della ferrata ferroviaria in località Torrette al km 200+500 per complessivi 5.056,34 m² - Dati catastali: fg. 29 part. 55 e 724;
6. Area e spogliatoi per svolgimento di centri giovanili in zona Palombina Nuova per complessivi mq. 959,78 – Dati catastali: fg. 22 part. 616, 661, 662, 663.

Art. 3 – Durata della concessione

La presente concessione è rilasciata per la durata di 4 anni con decorrenza dal 01/01/2024 e scadenza al 31/12/2027.

Per la sola porzione relativa al sovrappasso con ascensore situato in zona Palombina Nuova di Ancona (punto 2 dell'art. 2 del presente atto), è con decorrenza dal 01/01/2026 al 31/12/2027.

Art. 4 - Canone di concessione demaniale marittima

L'importo unitario del canone demaniale è stato determinato con applicazione del canone demaniale ricognitorio determinato ai sensi dell'art. 6 D.L. 19/07/1989, ovvero in misura pari ad un decimo

del canone determinato in base alle misure unitarie, e comunque non in misura inferiore al canone minimo stabilito per legge per come previsto con Delibera n. 69 del 18/12/2024 del Comitato di Gestione.

L'importo del canone di concessione risulta essere:

- per l'anno 2024 pari ad € 3.225,50 (Euro tremiladuecentoventicinque/50), salvo conguaglio.
- per l'anno 2025 risulta pari ad € 3.204,53 (Euro tremiladuecentoquattro/53), salvo conguaglio.

Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base all'indice Istat che sarà comunicato dal Ministero vigilante all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, salvo conguaglio. Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.

Si precisa che con l'ordinanza presidenziale n. 26 del 03/03/2026 avente ad oggetto: "Determinazione acconti canoni per concessioni demaniali marittime e per autorizzazioni imprese portuali - annualità 2026" è stato disposto che nelle more delle determinazioni ministeriali in ordine all'adeguamento delle misure unitarie dei canoni annui per il 2026, i canoni vengano provvisoriamente e salvo conguaglio, accertati sulla base delle misure unitarie vigenti per il 2025.

Art. 5 - Cauzione e assicurazioni

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato le seguenti garanzie acquisite al prot. n. 3435-02/03/2026:

1. Deposito cauzionale dell'importo di € 8.000,00 prestato mediante versamento dell'importo di € 7.000,00, giusta reversale n. 2524/2024, e dell'importo integrativo di € 1.000,00 come da mandato di pagamento n. 5340 del 25/02/2026 (All.7);
2. dichiarazione di polizza assicurativa RCT Generale n. BE000061943-LB, scadente il 31/12/2027, contratta con Lloyds Insurance Company S.A. con massimale di € 15.000.000,00 (All.8);
3. dichiarazione di polizza All Risks Patrimonio contratta con Allianz Assicurazioni S.p.A., con scadenza al 31 dicembre 2027 e articolata in Polizza n. 255147346 (Incendio, furto, elettronica) – Beni non storici – e Polizza n. 255147345 (Incendio, furto, elettronica) – Beni storici (escluse opere d'arte) con massimale per sinistro di € 60.000.000,00 e ricorso terzi di € 2.000.000,00 (all.9);

Il concessionario si obbliga a mantenere valide ed efficaci le suddette garanzie fino alla scadenza della concessione, fatto salvo lo svincolo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, laddove previsto.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

Nel giorno della scadenza il concessionario, fermo restando quanto

previsto all'art. 9 del presente atto, dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti di facile rimozione impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta il rilascio di nuova concessione su domanda da presentarsi prima di detta scadenza, almeno nei 180 giorni antecedenti in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le spettanze dovute relative al nuovo periodo della concessione.

Il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni previste, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e/o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino

stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, notificata all'interessato in via amministrativa, fatta salva la disciplina contenuta al successivo articolo 9.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca e/o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri

assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

In assenza di preventiva autorizzazione da parte dell'Ente concedente, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli; non potrà recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione concedente in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina e/o da mareggiate.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri

dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione delle attività e dei lavori di cui al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme di cui al Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il concessionario non potrà iniziare gli eventuali lavori autorizzati con la presente concessione, se prima non avrà ottenuto presso l'Amministrazione competente ogni nulla osta, concerto o altro atto di assenso sotto il profilo urbanistico ed edilizio o comunque altro assenso dovuto per legge e non avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.

Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili dei lavori. Il concessionario si impegna a adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali,

ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale, per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza della navigazione.

Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari inerenti l'attività svolta e la corretta conduzione delle opere, dei manufatti e degli impianti insistenti sull'area assentita con particolare riferimento alla normativa ambientale applicabile.

Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.

Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID. Il Concessionario è tenuto al rispetto della normativa antincendio disciplinata dal D.P.R. 151/2011 s.m.i.

Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale.

Eventuali variazioni e/o modifiche al titolo concessorio dovranno essere autorizzate ai sensi della vigente disciplina in materia, ovvero ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., da questa Autorità.

Il concessionario dovrà rispettare i parametri dei livelli di propagazione di polveri e rumori, sì come previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nel presente atto formale e dichiara espressamente di accettarle, come in effetti le accetta, con la sottoscrizione del presente titolo, con ogni conseguenza a ciò riconnessa.

Art. 7 – Autorizzazione lavori e obblighi e condizioni speciali

In caso di modifiche delle opere per come approvate e/o che comportano l'utilizzo di ulteriori spazi demaniali rispetto a quelli previsti dovrà essere formalizzata istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav..

Gli eventuali lavori da manutenzione devono essere eseguiti nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materia di costruzioni edilizie, requisiti antisismici delle strutture, sicurezza degli impianti tecnologici, tutela ambientale, salute e sicurezza fisica dei lavoratori, nonché alle norme in materia doganale e di polizia marittima.

Il Concessionario dovrà provvedere agli adempimenti urbanistici/edilizi previsti ed acquisizione di ogni altro atto di assenso che sia, nella fattispecie dovuto per legge, da altri soggetti istituzionali comunque competenti, con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa ambientale applicabile trasmettendone copia all' Autorità di Sistema Portuale.

Dovrà essere trasmessa all'Autorità copia della fine lavori, dei certificati di collaudo e/o regolare esecuzione, i collaudi/certificati degli impianti tecnologici.

Il Concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria dei beni assentiti in concessione che si rendano necessarie per la conservazione degli stessi, nonché le eventuali attività di ristrutturazione dei manufatti/opere realizzate dal concessionario che risultassero necessarie per assicurare il corretto esercizio del servizio pubblico cui gli stessi sono funzionali.

È altresì obbligato ad assicurare il corretto funzionamento delle strutture e apprestamenti oggetto della presente concessione , nonché la pulizia e il decoro degli stessi.

Nel caso di eventi eccezionali naturali, eventi atmosferici o meteomarinari estremi dovranno essere messe in atto senza alcun indugio da parte del Concessionario le necessarie attività di messa in sicurezza comunicando all'Autorità di Sistema le criticità tecniche riscontrate, nonché le attività di ripristino previste.

In caso di necessità di ulteriori spazi a terra da utilizzare come area di cantiere non già previsti nella concessione demaniale, dovrà essere avanzata domanda di occupazione temporanea per come previsto dal vigente regolamento di amministrazione del demanio di questa Autorità.

Il Concessionario entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione del presente atto si impegna all'apposizione di una targa in cui andranno inseriti i dati della concessione e del predetto soggetto reperibile, secondo il layout trasmesso con nota prot. 0059/2026, da realizzarsi a cura e spese del concessionario in materiale di

plexiglass monofacciale orizzontale di dimensioni minime in formato A4 o A6 con resa in scala del modello trasmesso. La targa dovrà essere apposta accanto all'ingresso del compendio demaniale e all'area assentita e comunque in sito ben visibile per eventuali controlli di rito.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.

Art. 8 – Sicurezza, prevenzione antinfortunistica e risarcimento danni

Il Concessionario assume in proprio ogni rischio di danno a persone, sia al personale dipendente che a terzi, in costanza di rapporto concessorio.

Il Concessionario è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità dei propri dipendenti e del personale di terzi, inclusa la collocazione di apposita segnaletica diurna e notturna, ove necessaria. Si impegna, altresì, a far osservare ai propri dipendenti, ed in genere a tutte le persone che per suo conto avessero facoltà di accesso ai beni concessi, le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro stabilite dalle vigenti normative.

Nell'utilizzo dei beni demaniali concessi, Il Concessionario dovrà osservare le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché le disposizioni in materia di sicurezza emanate ed emanande dall'Autorità di Sistema Portuale e dalle altre Autorità

competenti.

Nel caso di mancato adempimento da parte del Concessionario delle incombenze sopra dette, ferma restando la responsabilità civile e/o penale della stessa ai sensi di legge, spetterà alla Autorità di Sistema adottare a suo insindacabile giudizio i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la decadenza della concessione ai sensi del successivo art. 12.

Nel caso si verificassero danni a persone e/o cose il Concessionario sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altro pregiudizio conseguente da chiunque sofferto.

Art. 9 -Devoluzione opere

Alla scadenza del presente atto, o in caso di decadenza/revoca ai sensi delle norme applicabili oppure di rinuncia del Concessionario, le eventuali opere di difficile rimozione erette dal Concessionario complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione resteranno in assoluta proprietà del Demanio ai sensi dell'art. 49 Cod. Nav. senza che al Concessionario spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà da parte dell'Autorità di richiedere, ove lo ritenga maggiormente rispondente al pubblico interesse sulla scorta delle determinazioni della Commissione di incameramento all'uopo convocata, la demolizione delle nuove opere erette e la riduzione dell'area in pristino stato da farsi a cura e spese del Concessionario.

Art. 10-Facoltà della Autorità di Sistema Portuale

L'Autorità si riserva la facoltà di accertare in ogni momento l'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione, nonché la regolarità della attività svolta dal Concessionario richiedendo, a tal fine, ogni elemento idoneo di giudizio.

L' Autorità si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare ispezioni, sia documentali che tecniche, ai sensi degli art. 27 e 28 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.

L' Autorità è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle merci ed alle altre cose depositate nei beni e nelle pertinenze demaniali concesse, derivanti da guasti agli impianti inclusi quelli elettrici od idraulici interni, da perturbazioni atmosferiche o naturali di qualsiasi genere, da acque piovane o del mare, da quelle del sottosuolo e da allagamenti, e in generale da qualsiasi causa di forza maggiore.

Art. 11- Revoca della concessione

L'Autorità si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione ai sensi e con le modalità previste dall'art. 42 del Codice della Navigazione e dalle altre disposizioni legislative e regolamentari, anche successive alla data di sottoscrizione del presente atto applicabili.

Il provvedimento di revoca sarà notificato mediante posta certificata, ed avrà effetto dalla data di ricezione così come risultante agli atti; tale preavviso non potrà essere inferiore a 90 giorni, salvo particolare ed eccezionale motivo di pubblico interesse a giudizio discrezionale dell'Autorità.

Art. 12 -Decadenza

L'Autorità si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza della concessione:

- per mancato uso della concessione stessa per un periodo superiore a sei mesi per fatto alla stessa Concessionaria imputabile;
- per omesso pagamento del canone annuale stabilito nella presente concessione decorsi sei mesi dalla scadenza del termine di pagamento dello stesso;
- per inosservanza, anche parziale, degli obblighi stabiliti dalle presenti condizioni generali nonché dalle condizioni speciali indicate nella concessione alle quali è subordinato l'esercizio della concessione stessa;
- negli altri casi stabiliti dall'art. 47 del Cod. Nav. e dalle altre disposizioni legislative e regolamentari, anche successive alla data di sottoscrizione del presente atto, applicabili.

Art. 13 – Consegna dei beni

Si dà atto che il concessionario è già in possesso degli spazi demaniali oggetto della concessione, in virtù dei titoli demaniali indicati in premessa, e pertanto nessuna formale consegna sarà effettuata.

Art. 14 - Modifiche

Le previsioni del presente atto possono essere modificate in forza di previsioni di legge successive eterointegranti il presente atto e di disposizioni emanate o emanande dall'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto non espressamente contemplato nell'atto di concessione si applicano le disposizioni del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, della Legge 28.01.1994, n. 84 e successive modifiche, nonché le altre norme vigenti in materia, e, mancando queste, le disposizioni del Codice Civile.

Art. 15 – Sede - Controversie - Rinvio normativo

Per tutti gli effetti, il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Ancona (AN), Piazza XXIV Maggio n. 1, presso la propria sede legale e di eleggere il proprio domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.ancona@emarche.it, con impegno a comunicare ogni eventuale futura variazione degli stessi all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità di Sistema: segreteria@pec.porto.ancona.it, presso cui l'Autorità di Sistema elegge il proprio domicilio digitale per qualsivoglia comunicazione inerente il presente atto. Per tutte le controversie le parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Art. 16 - Tutela della privacy

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) rende la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, con sede in Ancona, Molo Santa Maria s.n.c.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Massimiliano

Galeazzi telefono 071/2210265 email: privacy@porto.ancona.it. La finalità del trattamento dei dati conferiti e riportati nelle istanze e nella documentazione presentate, nonché nel presente Atto Formale è strettamente connessa al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari da espletarsi per la definizione della relativa pratica. I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati saranno comunicati ad Autorità giudiziaria, Ministero dell'Interno/Prefetture, Agenzia delle entrate ed enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale e sul sito Amministrazione Trasparente. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR. Per quanto non riportato si rinvia all'informativa completa, consultabile e scaricabile al link: <https://porto.ancona.it/it/page/133245>.

Art. 17 - Spese di registrazione e di bollo, inerenti e conseguenti
Qualsiasi spesa inerente e conseguente il presente Atto è a totale ed esclusivo carico del Concessionario che ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e di bollo mediante versamento tramite pagoPa.

Elenco allegati:

A. Delega alla sottoscrizione resa dal Sindaco di Ancona al dott.

Foglia e acquisita a prot. 16721 del 10/09/2026;

1. Elaborati tecnico-grafici inerenti il sovrappasso pedonale che collega l'area ex FIAT alla spiaggia situato in zona Collemarino;
2. Elaborati tecnico-grafici inerenti il sovrappasso pedonale zona Palombina di Ancona con ascensore;
3. Elaborati tecnico-grafici inerenti l'impianto di illuminazione pubblica;
4. Elaborati tecnico-grafici inerenti n. 5 gabinetti ad uso pubblico situati lungo il litorale di Palombina Nuova;
5. Elaborati tecnico-grafici inerenti una scogliera radente ed un percorso pedonale per accesso alla spiaggia nei pressi della ferrata ferroviaria in località Torrette;
6. Elaborati tecnico-grafici inerenti un'area e spogliatoi per svolgimento di centri giovanili in zona Palombina Nuova;
7. Deposito cauzionale di €8.000,00;
8. Dichiarazione polizza assicurativa RCT-RCO;
9. Dichiarazione polizza All Risks;

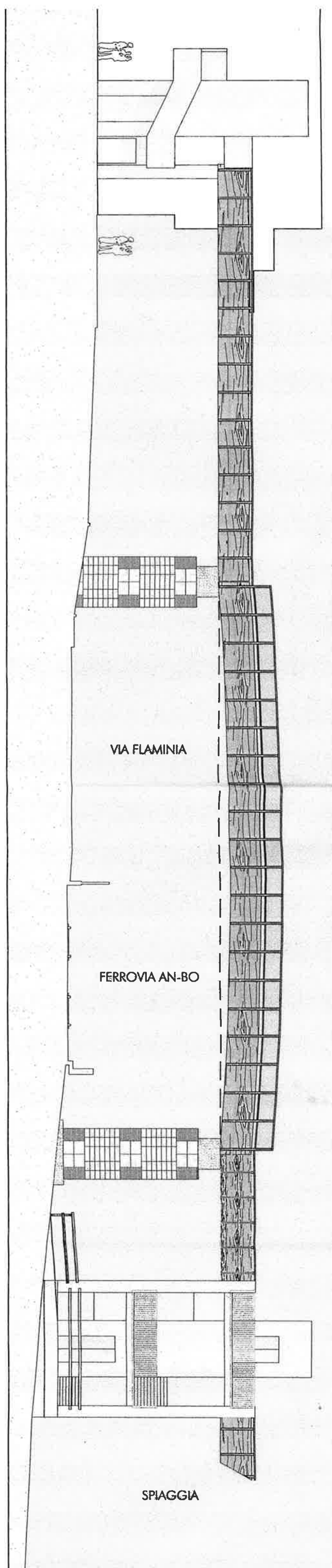
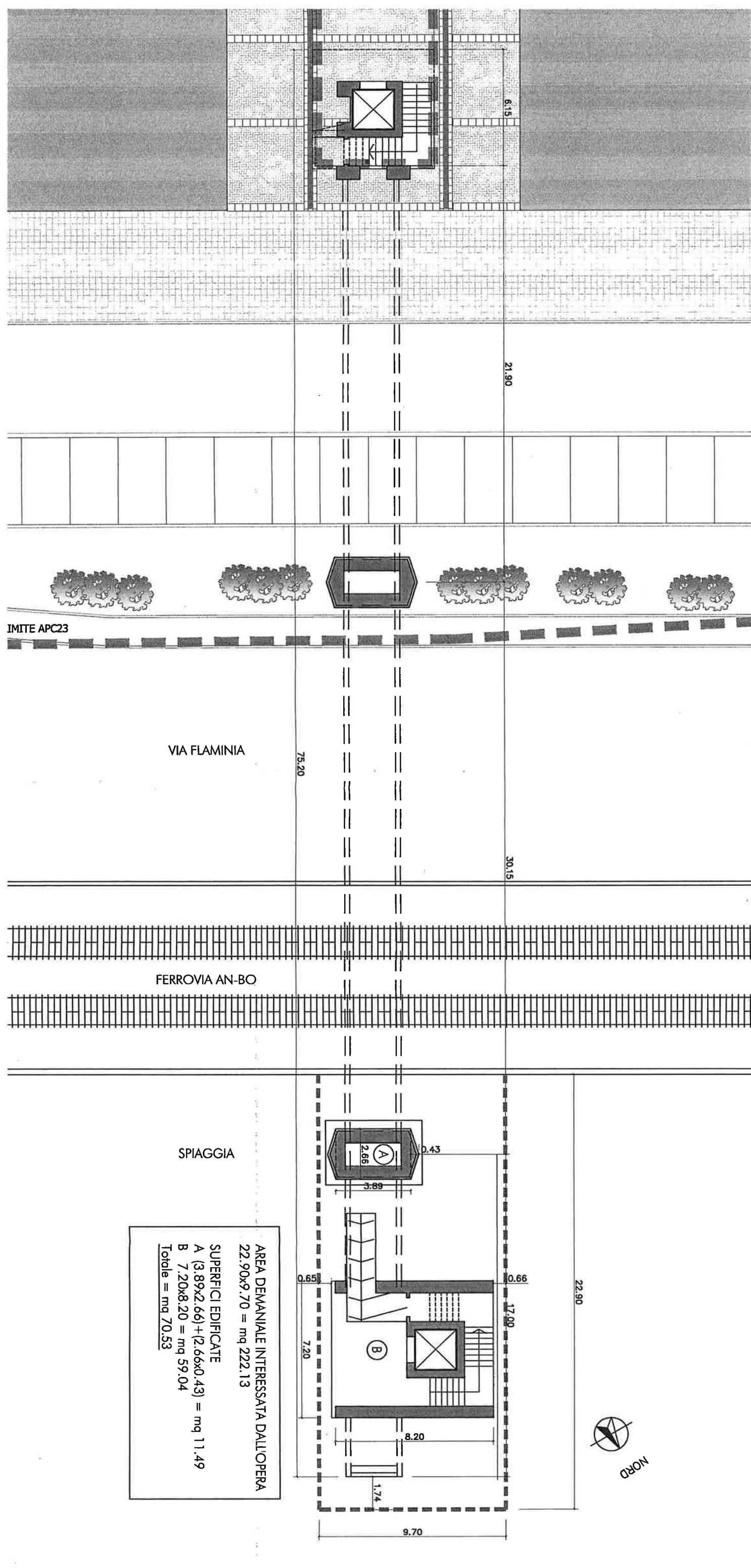
Richiesto io Ufficiale Rogante, omessa la lettura degli allegati a richiesta e su dispensa dei componenti che dichiarano di averne esatta conoscenza, ho ricevuto e reso pubblico il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile ai sensi di legge, in n. 23 pagine intere e n.6 righe della pagina 24, oltre n. 10 allegati, così come risultanti a video e ne ho data lettura ai componenti che da me interpellati, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro

volontà e con me Ufficiale Rogante lo sottoscrivono qui in fine con
firma digitale i cui certificati si attesta sono in corso di validità.

Firmato: Dott. Giorgio Foglia - firmato digitalmente

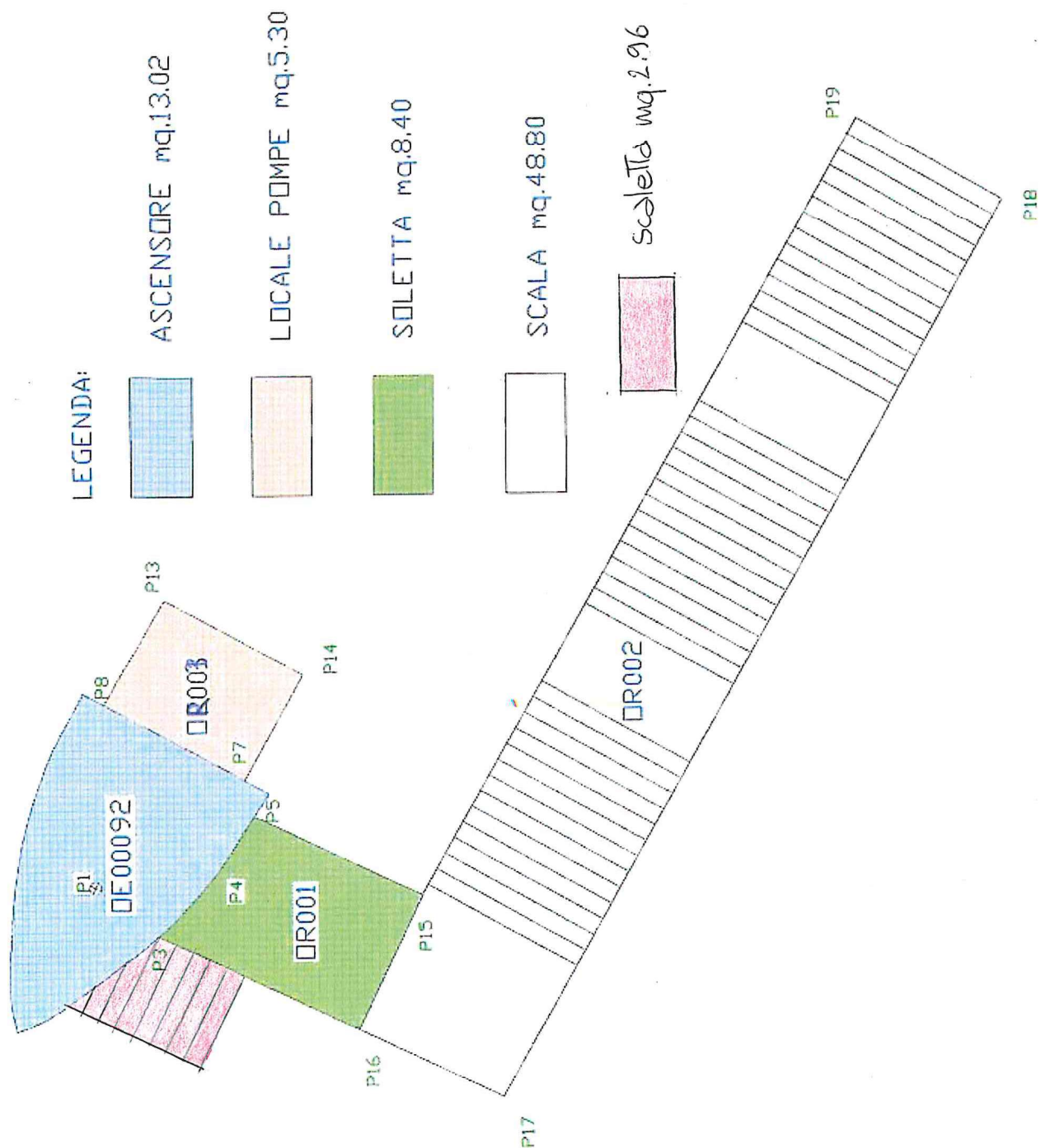
Dott. Mirco Carloni – firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante – Dott.ssa Maria Grazia Pittalà – firmato
digitalmente





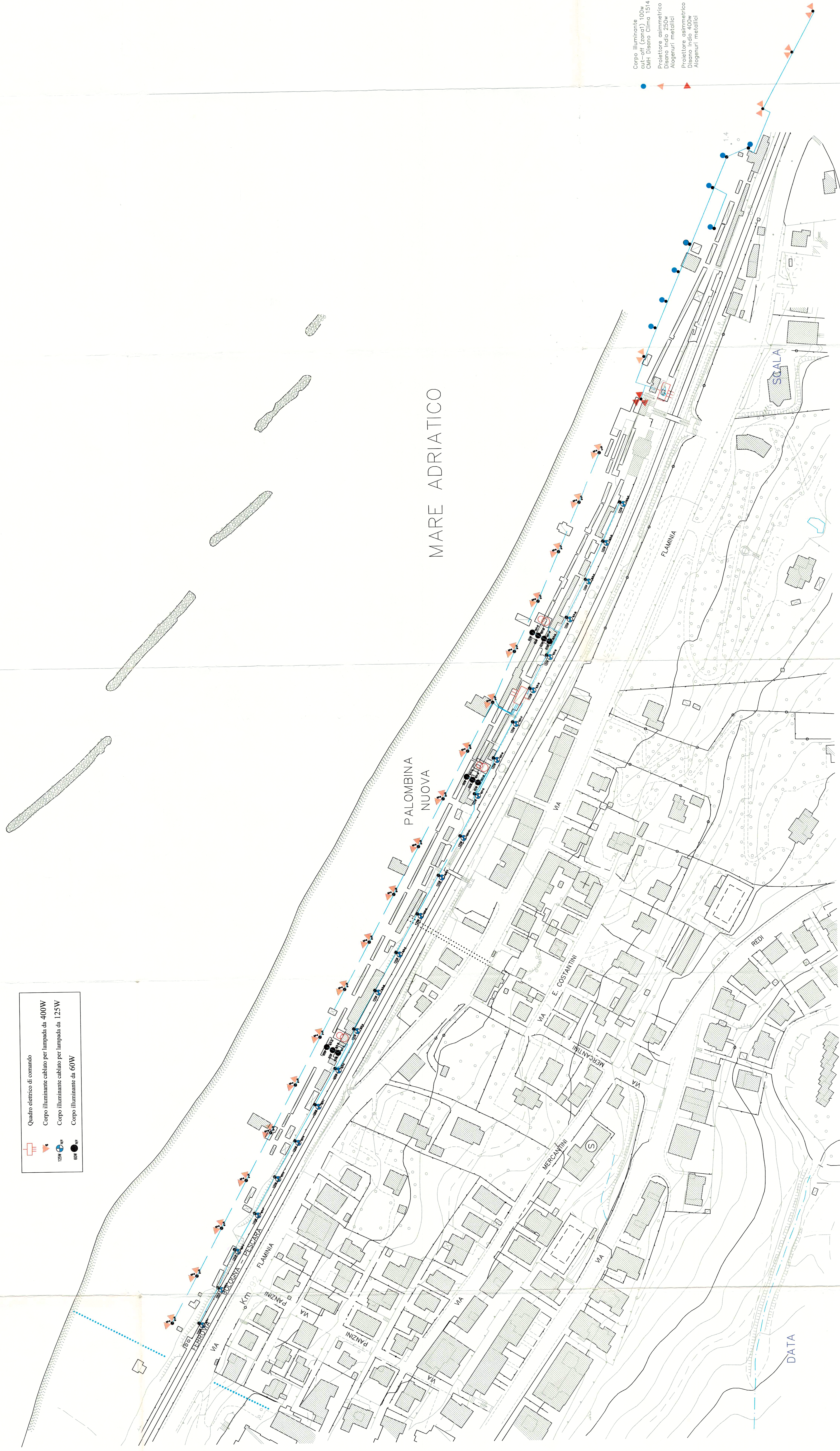
STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO SCALA 1:1000

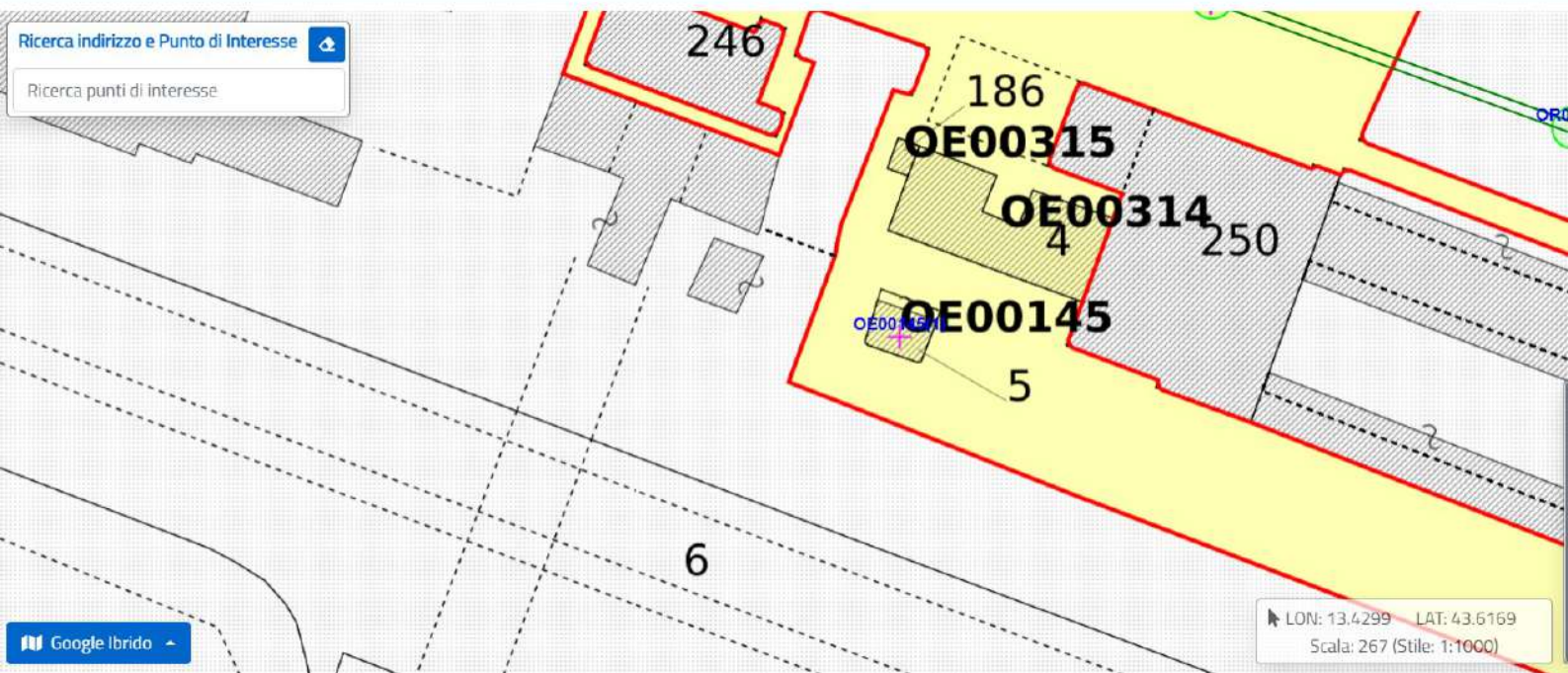


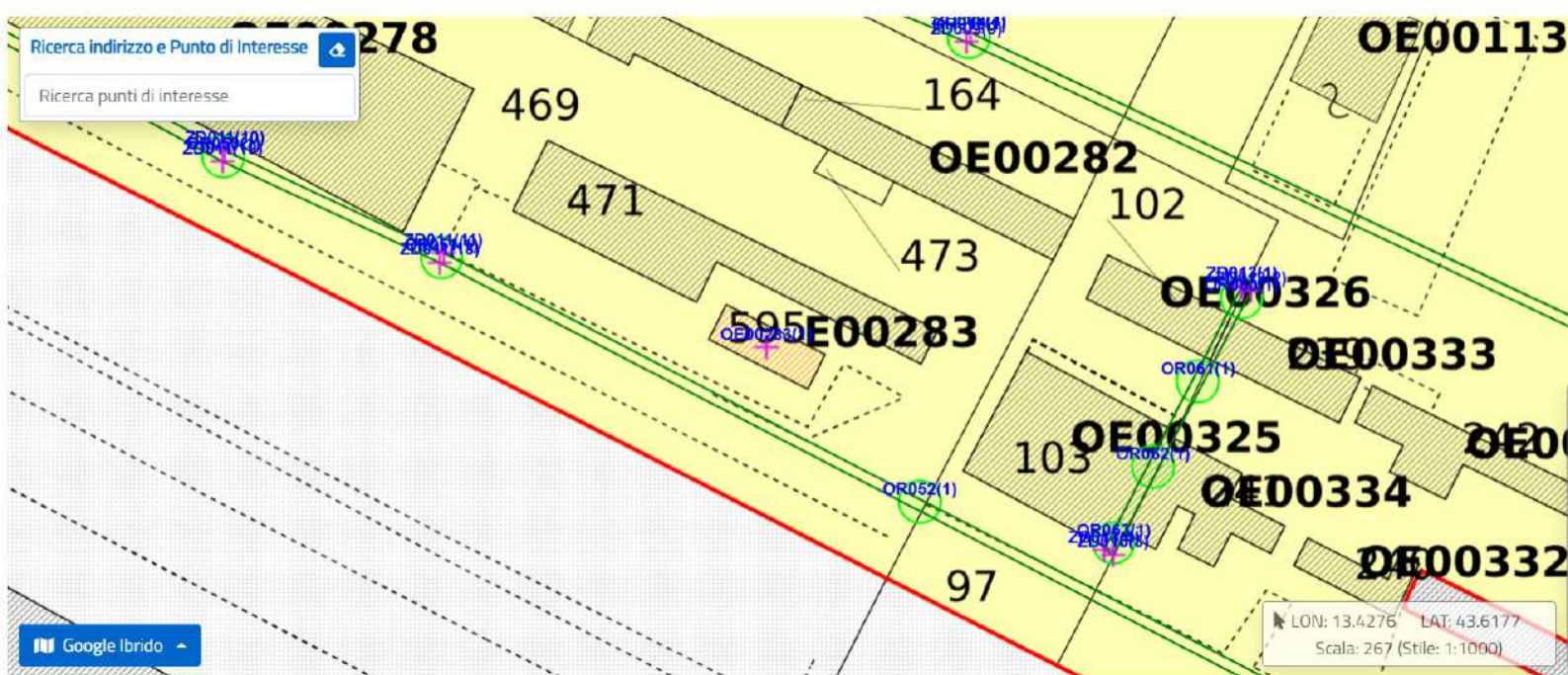
Corpo illuminante
cut-off (zonat) 100w
CMH Disano Clima 1514

Proiettore asimmetrico
Disano Indio 250w
Alogenuri metallici

Proiettore asimmetrico
Disano Indio 400w
Alogenuri metallici

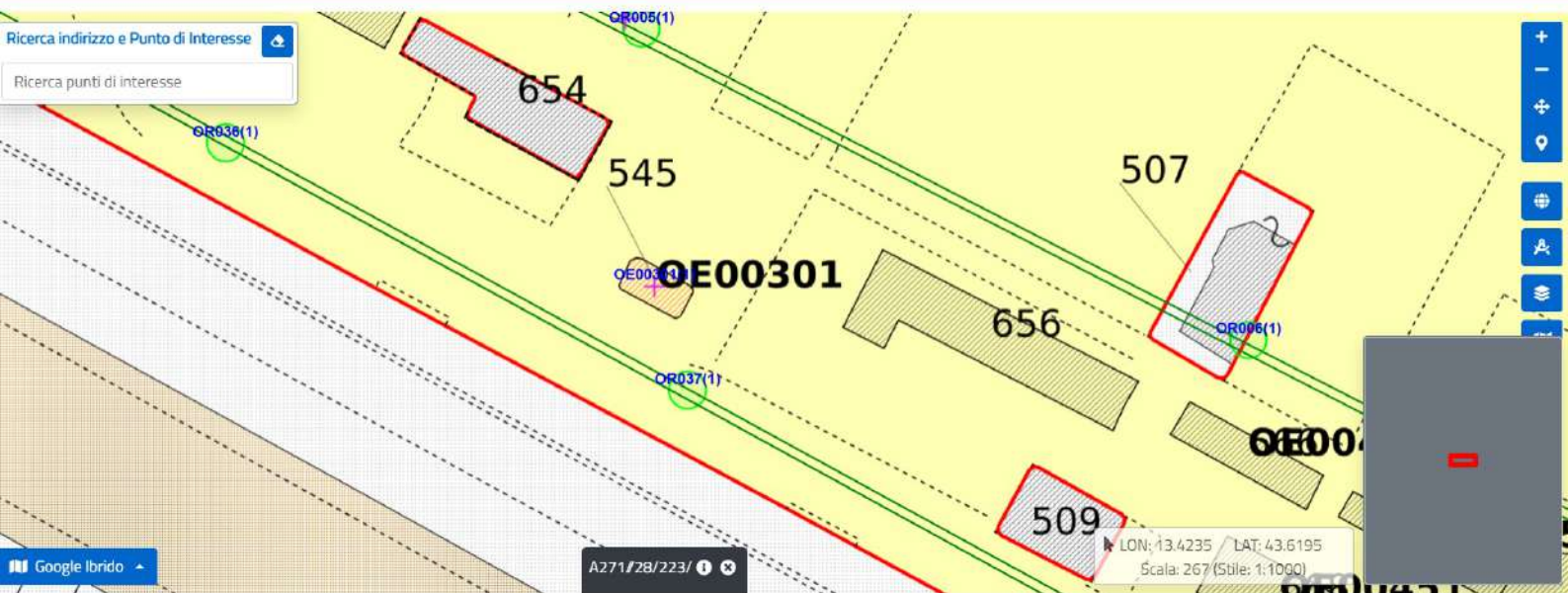


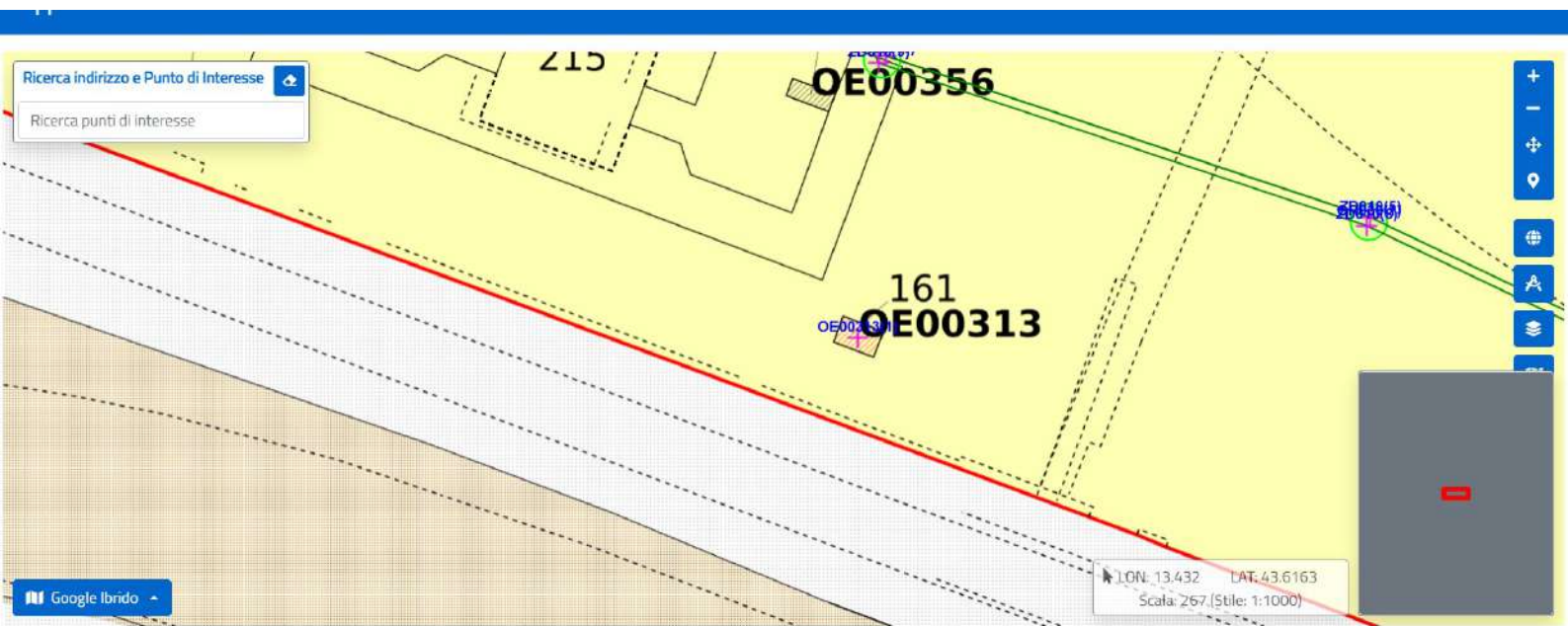


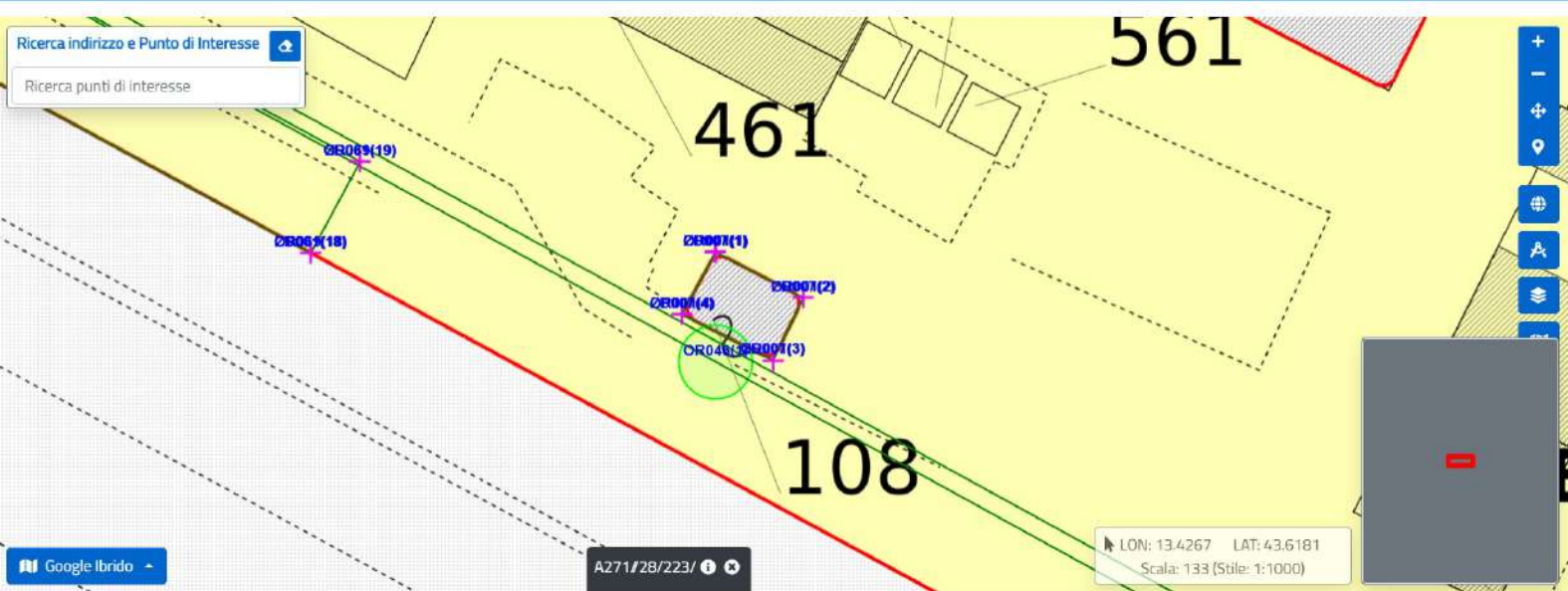


Ricerca indirizzo e Punto di Interesse 

Ricerca punti di interesse





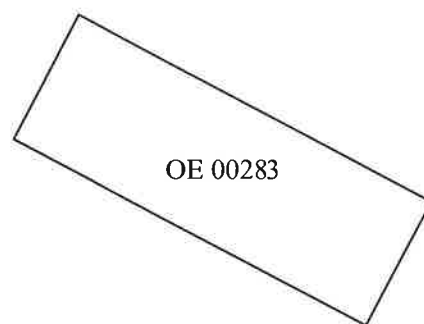


SERVIZI IGENICI

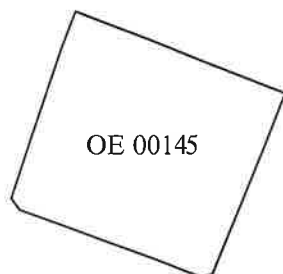
Fg.23 Particella 161
Opera Esistente di 3,59 mq



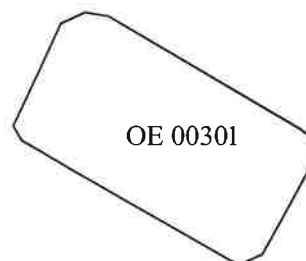
Fg.22 Particella 595
Opera Esistente di 9,78 mq



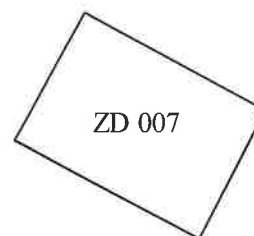
Fg.23 Particella 5
Opera Esistente di 7,83 mq



Fg.22 Particella 545
Opera Esistente di 7,33 mq

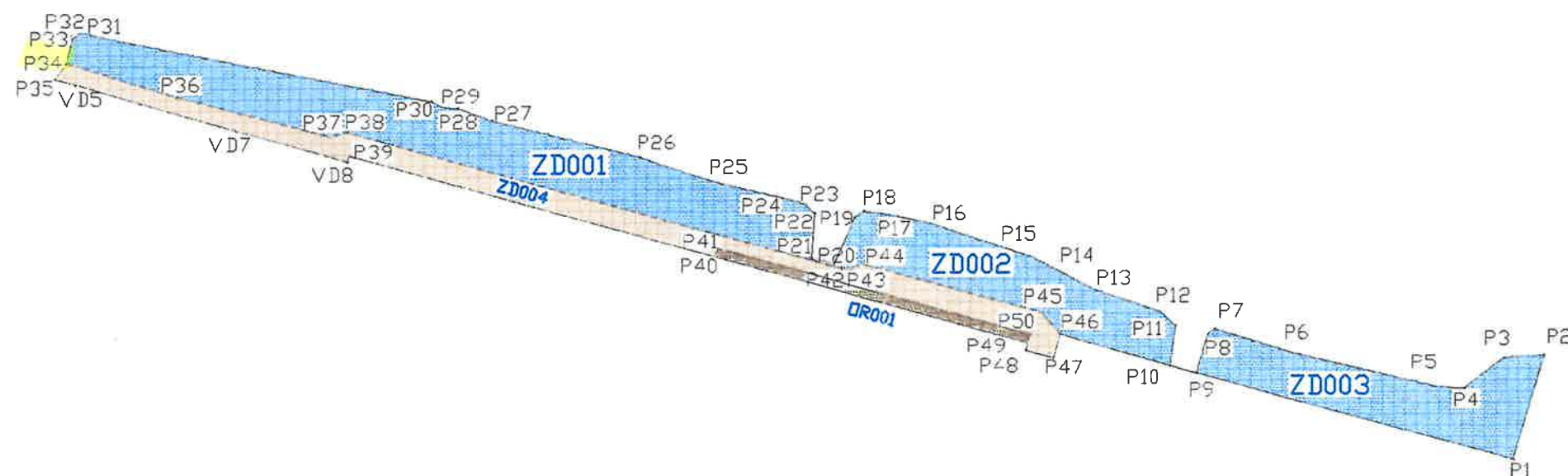


Fg.22 Particella 108
Zona demaniale di 5,29 mq



Scala 1:100

STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO SCALA 1:2000



LEGENDA:



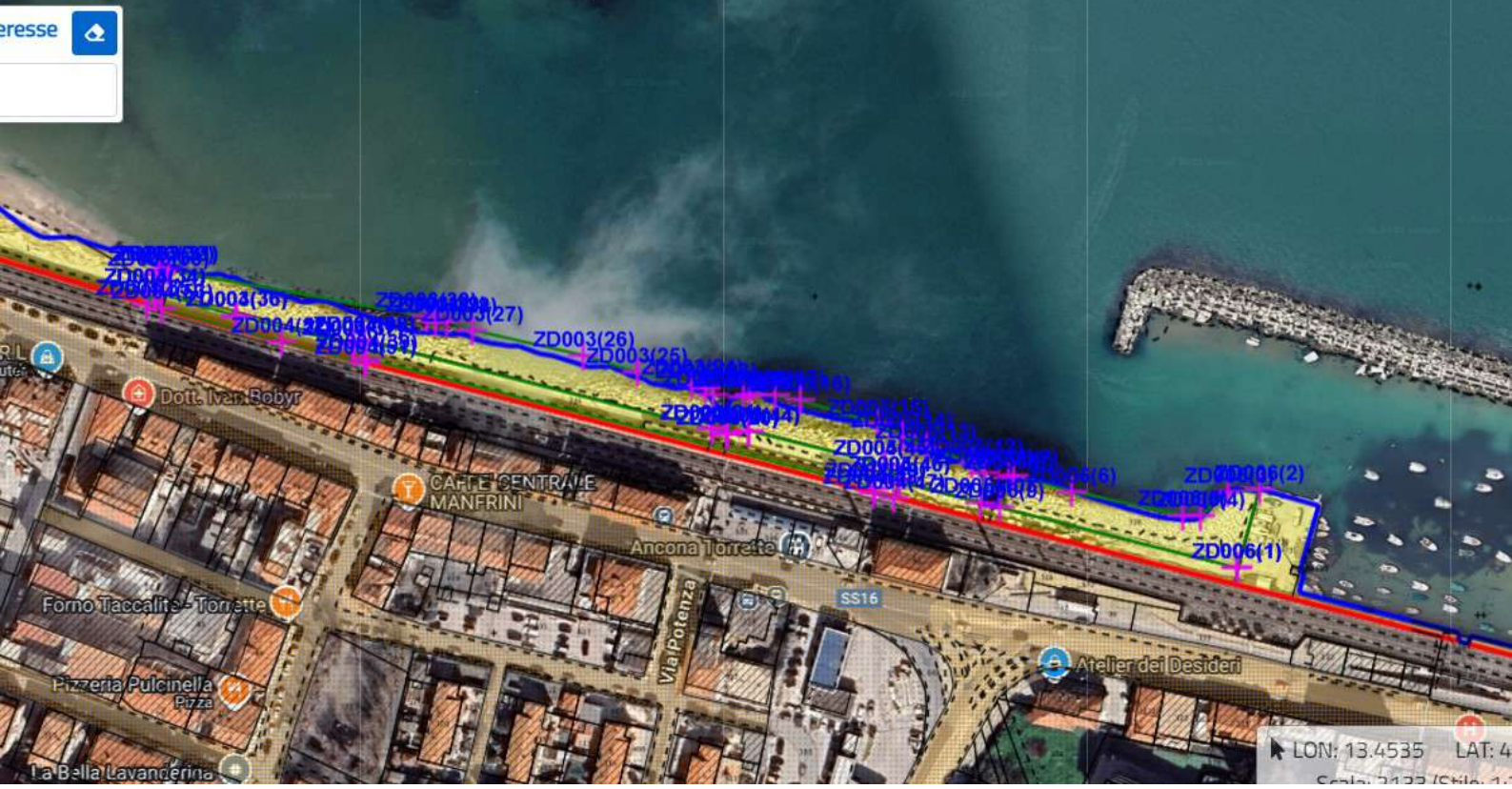
SCOGLIERA mq. 3816,17

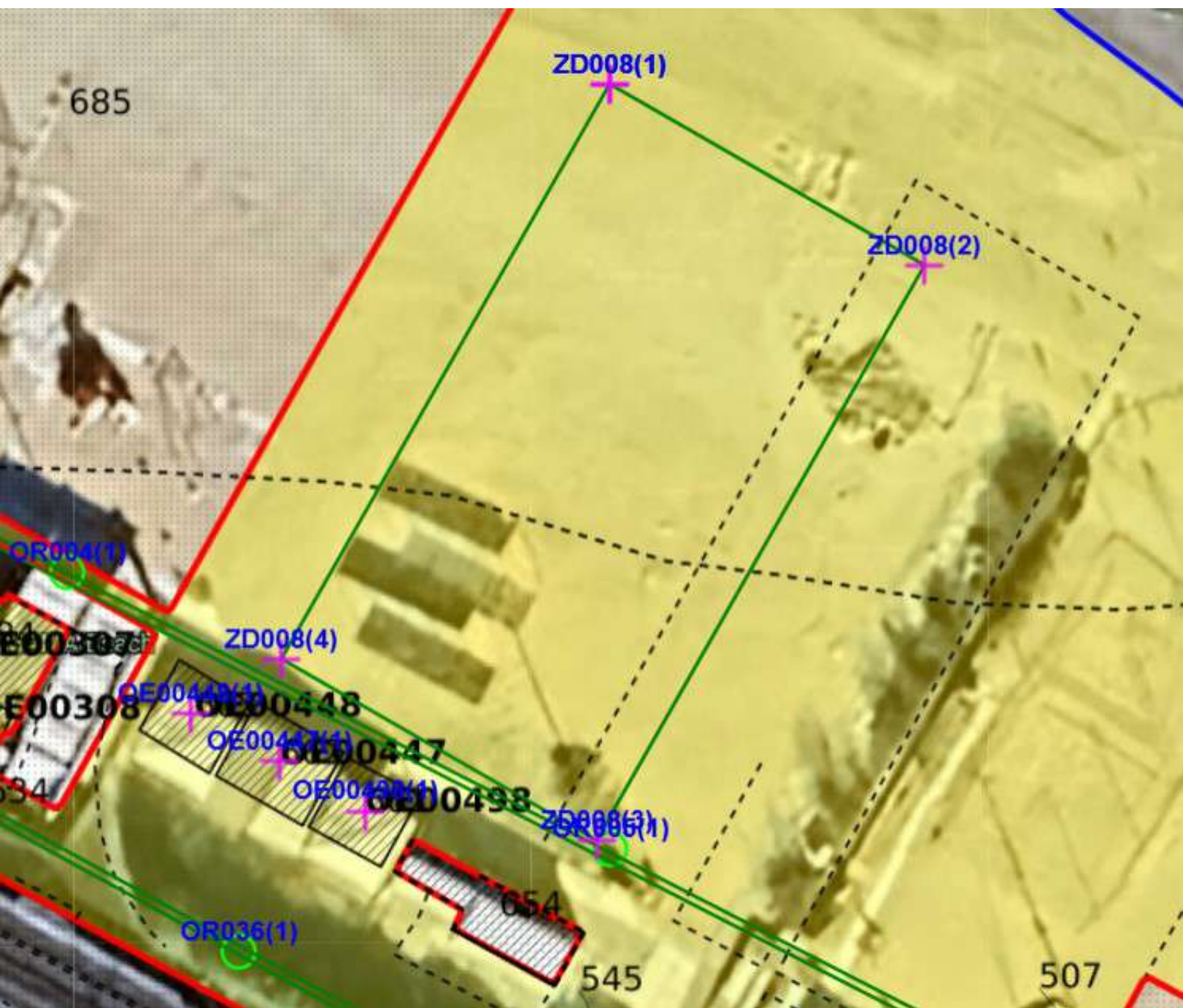


PERCORSO PEDONALE PER
ACCESSO IN SPIAGGIA mq. 1095,81



RAMPA PER DISABILI PER
ACCESSO IN SPIAGGIA mq. 144,36





Ricevuta del: 15/09/2026 ora: 19:00:56

Utc: 1789491651622479

Utc_string: 2026-09-15T19:00:51.622479+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 15/09/2026

Ora invio: 19:00:51

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 20260915

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 246731368

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: [REDACTED]

Ufficio delle entrate competente:

TQD - Ufficio Territoriale di ANCONA

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 595,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00093910420

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 2483/2026 (del codice fiscale: [REDACTED])

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 7516 del 15/09/2026

L'adempimento trasmesso non contiene il titolo digitale.

TQD Ufficio Territoriale di ANCONA - Entrate

Tributo		Importo
9801 IMPOSTA REGISTRO - TERRENI	256,00 Euro	
9808 SANZIONI	51,00 Euro	
9811 SANZIONI	31,00 Euro	
9812 INTERESSI	27,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	230,00 Euro	